

CATALOGO DEL PATRIMONIO



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0046-000

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pialla

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MEUS - Museo Europeo degli Studenti

Denominazione spazio viabilistico Via Zamboni, 33

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 46 - 000/ Buono 43/ Cat.III

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVIII
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1726
A	1726
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	manifattura francese (?)
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	ferro
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	mm
Larghezza	75
Profondità	55
Lunghezza	295
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Pialla di legno con parte centrale in ferro. Sul legno, parte superiore della pialla, sono presenti diverse incisioni, formanti delle croci. Inoltre è incisa la data 1726.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	fianco sinistro
Trascrizione	1726
	La depositio ha costituito per alcuni secoli la cerimonia di iniziazione - comune alle principali università europee ed in particolare a quelle germaniche - alla quale venivano sottoposti i giovani prima di essere accolti come membri delle comunità studentesche: essi erano immaginati come bestie immonde alle quali occorreva troncare corna, segare zanne, limare gli artigli, ripulire le orecchie da ogni impurità, osservando una precisa liturgia. Una volta spogliati degli attributi animaleschi, ai giovani veniva fatto ingoiare sale e vino per purificarne le viscere e finalmente, dopo aver offerto cibo e bevande ai nuovi compagni, essi
Notizie storico-critiche	erano ammessi nel gruppo. La cerimonia era presieduta solitamente dal decano della facoltà delle arti (depositor): lo stesso Lutero presiedette a svariate deposizioni pubbliche e nei suoi discorsi ne sottolineò il carattere fortemente simbolico. Nel corso della prima età moderna, nelle università tedesche questo rito fu ufficializzato dalle autorità accademiche allo scopo di esercitarne il controllo,

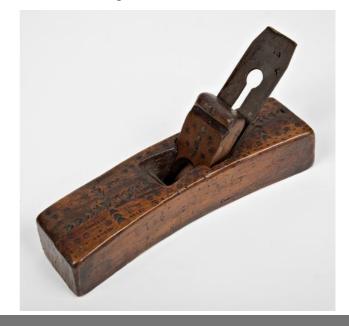
contenendo le intemperanze che spesso ne contrassegnavano lo svolgimento. Qui il rito sopravvisse più a lungo che altrove: l'ultima testimonianza di una deposizione autorizzata risale al 1774 a Tubinga.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata



Nome file

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Data-

base interno del MEUS

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Senfft J. C./ Weise J. V.

Anno di edizione 1697

Sigla per citazione 00040058

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Dolhopff J. A.

Anno di edizione 1680

Sigla per citazione 00040063

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012

Nome Ciantelli, C.